



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC8B3004: I.C. ALVARO/GOBETTI - TO

Scuole associate al codice principale:

TOEE8B3016: I.C. ALVARO -GOBETTI

TOEE8B3027: I.C. ALVARO- GOBETTI- SCLARANDI

TOMM8B3015: I.C. ALVARO GOBETTI - ALVARO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Uno degli obiettivi principali dell'Istituto è assicurare il successo formativo di ciascun alunno. Per garantire il raggiungimento degli obiettivi didattici educativi degli alunni con BES trova ampia applicazione l'utilizzo dei PDP, redatti dal team docente attraverso un approfondito confronto sui bisogni educativi degli allievi. Dall'analisi dei dati relativi alle ammissioni alla classe successiva, si osserva come dato significativo che una percentuale molto alta di allievi è ammessa alla terza classe della scuola. Rispetto agli esiti degli esami finali, emerge una percentuale più alta di allievi licenziati con voti alti e percentuali più basse di alunni promossi con i voti più bassi. La presenza di studenti valutati con sei rappresenta il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte degli studenti rubricati in entrata come appartenenti a fasce deboli, grazie ad una consolidata serie di iniziative messe in atto dalla Scuola e volte alla diminuzione del tasso di insuccesso scolastico: - progetti di inclusione e di sostegno; - recuperi svolti dai docenti e recuperi svolti da tutor esterni e da educatori. La valutazione tiene sempre conto del processo di crescita e maturazione dello studente; non si basa quindi solo sulla media aritmetica dei voti che, comunque, devono derivare da un congruo numero di prove (come indicato nel

Punti di debolezza

L'Istituto deve tenere conto dei flussi migratori e di studenti stranieri che devono essere inseriti nelle varie classi. L'Istituto attiva procedure per l'inserimento di tali alunni nelle classi, che prevedono somministrazione di una batteria di test d'ingresso per l'accertamento delle capacità comunicative e logiche dell'alunno/a. Le valutazioni più basse in varie discipline riguardano alunni stranieri o alunni che vivono in situazioni di disagio socio-culturale.



PTOF) tra loro differenziate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Raramente un alunno non è ammesso alla classe successiva; se risulta necessario, è preferibile fermarlo nelle prime classi della scuola Secondaria di primo grado quando oltre alle abilità, anche i rapporti interpersonali non sono stati ancora consolidati. Sempre più spesso, l'istituto accoglie alunni con difficoltà di apprendimento e/o di relazione, anche provenienti da altri istituti. La distribuzione degli studenti per fasce di risultati scolastici evidenzia una situazione di equilibrio. Si adottano strategie e modalità di lavoro attente alle situazioni di difficoltà, in modo da garantire il successo formativo a tutti gli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dalla restituzione dei risultati Prove Invalsi 2023 si evince che le classi del nostro Istituto per la Scuola Primaria hanno conseguito esiti piu' alti della media sia rispetto ai parametri % della Regione Piemonte , che delle regioni Nord ovest e Italia con un cheating che risulta essere nel suo complesso inferiore a 1. Le prove CB, che comprendevano italiano, matematica e inglese reading e listening, hanno annullato il rischio cheating poiche' basate su una differente sequenza per ogni studente .E' indicativo Il fatto che i risultati ottenuti siano, per la Scuola Secondaria, molto aderenti con i voti in uscita. Questo indica una certa aderenza con il sistema di valutazione di Istituto rispetto alla valutazione effettuata da Invalsi.

Punti di debolezza

Nulla da segnalare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto con i punteggi generali tra gli anni scolastici 2018/19, 2020/21, 2021/22, 2022/23 si può evincere un netto miglioramento rispetto alla media dei risultati conseguiti dal Nord Ovest, Piemonte e Italia.



Competenze chiave europee

Punti di forza

E' stato elaborato un curriculum verticale con indicazioni delle competenze attese. Le competenze chiave di cittadinanza sono attenzionate nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica, con calendario annuale prestabilito. Si valutano le competenze chiave di cittadinanza tramite osservazioni sistematiche e adottando indicatori specifici. Sono stati adottati criteri comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento, sia alla scuola Primaria sia alla scuola Secondaria di primo grado, adattati all'età degli alunni.

Punti di debolezza

Alcuni studenti faticano a raggiungere un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il processo di acquisizione delle competenze personali -per alcuni alunni- richiede a volte tempi lunghi per osservare i risultati attesi. Gli studenti con atteggiamenti problematici sono equamente distribuiti, ma si verificano a volte concentrazioni anomale di comportamenti critici in alcune classi, non prevedibili al momento della loro formazione e determinate dalle dinamiche di gruppo che si vengono a creare in itinere. Occorre strutturare il curriculum integrando tutte le competenze chiave. E' necessario aggiornarlo sia nella forma sia nei contenuti. Esistono difficoltà a progettare i compiti di realtà. Un altro aspetto carente è la mancanza di una documentazione sistematica delle attività messe in atto, che potrebbe aumentare la condivisione di esperienze e rassicurare gli insegnanti sulla validità del loro intervento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze chiave e di cittadinanza definite in un apposito curriculum verticale, vengono concretizzate nell'ordinarietà dell'azione didattica attraverso la calendarizzazione delle attività proposte dai diversi docenti e il livello raggiunto dagli studenti è mediamente buono in relazione al contesto. L'Istituto presta particolare attenzione alla costruzione delle competenze sociali e civiche dei singoli individui.



Risultati a distanza

Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA La scuola lavora in continuit  con scuole dell'infanzia e secondarie di primo grado prevedendo che la scuola secondaria restituisca alla primaria i dati conseguiti nel primo quadrimestre. Se necessario si richiedono ai docenti ulteriori colloqui di approfondimento. Al termine dell'anno scolastico devono essere trasmessi il giudizio di ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento, i voti di italiano e matematica e la segnalazione di eventuali debiti. I risultati pervenuti possono cos  essere comparati, diventando oggetto di riflessione per la rimodulazione della programmazione annuale per le classi quinte. SCUOLA SECONDARIA Il progetto comprende delle attivita' che si sviluppano nel corso del triennio accompagnando gli studenti ad una scelta consapevole del percorso scolastico o professionale piu' idoneo, Per le Classi Prime e' previsto un incontro dedicato al tema dei mestieri, delle scelte di studio e della parita' di genere. Per le Seconde si organizzeranno incontri dedicati all'esplorazione delle aree professionali e dei relativi percorsi di studio. Per le Terze si realizzeranno: incontri mirati alla conoscenza dei diversi percorsi di studio e formazione dopo la Terza Media; iniziative legate a Salone Orientamento, promozione Open Day scuole superiori e Agenzie

Punti di debolezza

Un elemento di debolezza e' rappresentato dal fatto che, al momento, solo alcune scuole secondarie di primo grado del territorio restituiscono i dati richiesti, cos  come previsto dal progetto Continuita'; inoltre risulta molto complicato riuscire a ricevere dalle Scuole Superiori dati ed informazioni statisticamente significativi, dal momento che non sono ancora previste adeguate misure, a livello nazionale, di raccolta degli esiti degli studenti successivamente al passaggio di grado.



di formazione regionale, formulazione consigli orientativi dei docenti, incontri informativi e consulenza orientativa di Obiettivo Orientamento Piemonte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha incrementato le attività di orientamento in uscita, aumentando la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, determinante per il successo scolastico dopo la secondaria di primo grado. Il tasso di abbandono e di dispersione è quasi nullo nella scuola primaria e decisamente ridotto nella scuola secondaria. La scuola secondaria, pur molto attenta e disponibile in tutte le fasi del passaggio delle informazioni alle scuole di grado superiore ed avendo attivato un progetto di rilevazione degli esiti dei propri studenti al termine del primo anno di scuola superiore, non riesce ancora ad ottenere da esse la completa restituzione dei dati necessari.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di Istituto, elaborato sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, è fortemente orientato a favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline che possano contribuire alla formazione di ognuno quale cittadino consapevole e partecipe della vita sociale. Nel curricolo vengono esplicitate le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, perseguite sia all'interno di ogni singola disciplina, sia come Consiglio di classe nella programmazione. Ogni insegnante si rifà alla sezione di Curricolo relativa alla propria materia. L'offerta formativa prende spunto dalla mission dell'Istituto ed i progetti proposti hanno una notevole valenza sia dal punto di vista della ricaduta dei contenuti sulla formazione dei singoli allievi, che gli specialisti coinvolti.

Punti di debolezza

Il curricolo, nel corrente anno scolastico, è in corso di revisione al fine di estrapolare gli obiettivi didattici trimestrali da inserire nella Scheda valutativa per la scuola Primaria e necessita di ulteriori completamenti: rubriche di valutazione, competenze chiave di cittadinanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde a pieno alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati in maniera adeguata rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise quasi sempre in modo omogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.

Punti di debolezza

Si auspica un maggiore utilizzo delle didattiche innovative ed una maggiore condivisione di percorsi e pratiche didattiche, allo scopo di creare una documentazione puntuale ed accurata del percorso scolastico, dei risultati e delle relative valutazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



La realizzazione di ambienti di apprendimento adeguati, tanto nella dimensione organizzativa quanto in quelle metodologica e relazionale, è generalmente completa e appropriata. Si rimane in attesa di strutturare ambienti innovativi di apprendimento relativi ai fondi del PNRR.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di potenziamento sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è fortemente strutturata a livello di Istituto. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di Scuola.

Punti di debolezza

Non rilevabili

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha una forte vocazione inclusiva e valorizza nella sua pratica didattica la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e gli interventi di recupero. Si offrono percorsi di integrazione/accoglienza degli studenti con disabilità e degli alunni stranieri. Le attività didattiche possono ritenersi di qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI per ciascun alunno diversamente abile e l'organizzazione di una didattica individualizzata, per gli alunni che necessitano di un potenziamento mirano ad una piena inclusione.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le attività di Continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Punti di debolezza

Il processo di formulazione del giudizio orientativo per gli alunni della III classe secondaria di I grado è in via di completamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni che la scuola realizza sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie con l'open day. La collaborazione tra docenti di ordine di scuola diversi è abbastanza consolidata. Inoltre la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini con attività trasversali. Il monitoraggio dei risultati dell'orientamento è una pratica da perfezionare per la scuola Secondaria di Primo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'Istituto è in attesa di poter disporre delle risorse provenienti dal PNRR, finalizzate all'aggiornamento didattico, strutturale, organizzativo e digitale degli ambienti scolastici.

Punti di debolezza

Non rilevabili

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi partecipando a vari bandi ed è in attesa di ricevere i fondi previsti dal PNRR. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola è attiva nella promozione di attività di formazione per i docenti, anche se queste non sempre ottengono una partecipazione totale. Questo non tanto perché le tematiche non incontrino gli interessi dei docenti ma perché talvolta si intersecano e si accavallano altri impegni scolastici che ne rendono difficile e faticosa la partecipazione. Si prevede l'attivazione di corsi di formazione relativamente alle innovazioni previste dal PNRR.

Punti di debolezza

Non sono presenti rilevanti punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Seppur la scuola si attivi nella promozione di attività di formazione di buona qualità per i docenti e personale ATA, non sempre queste ottengono una massiccia partecipazione. Generalmente l'assegnazione degli incarichi ai docenti è basata sulle competenze possedute e soprattutto sulla



disponibilità personale; i corsi di formazione vengono proposti sulla base dei fabbisogni emergenti nella popolazione scolastica a seguito dei cambiamenti culturali e sociali dovuti alla pandemia. I docenti di entrambi gli ordini di scuola condividono buone pratiche attraverso la condivisione di materiali nel Repository di Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio al fine di promuovere le politiche formative. scuola I genitori degli allievi vengono coinvolti per partecipare alle iniziative proposte. Si condividono idee e suggerimenti atti ad uno sviluppo sempre più armonico degli alunni.

Punti di debolezza

Non rilevabili

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto risulta attivo nella partecipazione a Reti di scuole, efficiente nelle collaborazioni con soggetti esterni, con associazioni culturali e sportive presenti sul territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere il livello degli esiti INVALSI della Scuola Primaria e Secondaria.

TRAGUARDO

Mantenere i risultati INVALSI al di sopra della media regionale e nazionale per la Scuola Primaria e Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare la cultura tecnologica di ciascun allievo anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquisiti (piattaforma digitale e altri devices).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aggiornare il curriculum verticale di Istituto per lo sviluppo di competenze chiave europee adeguando progettazione educativo-didattica e prassi valutative.

TRAGUARDO

Acquisizione di competenze chiave europee a Livello Intermedio almeno per il 60% degli studenti in classe III Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Stabilire azioni di condivisione, strutturate e programmate ai fini di un aggiornamento del Curriculum di Istituto.



PRIORITÀ

Stabilire criteri di valutazione condivisi per tutte le discipline della Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Realizzazione di griglie di valutazione per tutte le discipline della scuola Primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Sviluppare il curriculum verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione per la scuola Primaria.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Affinare il processo di orientamento degli alunni in uscita dalla secondaria di I grado al fine di permettere una scelta consapevole della tipologia di secondaria di II grado di futura iscrizione che favorisca il successo scolastico e riduca il numero di alunni che cambiano indirizzo di studio nel corso del primo anno di frequenza.

TRAGUARDO

Formulazione di consigli orientativi basati sulla effettiva valutazione delle competenze e delle attitudini del singolo studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Formazione specifica sull'orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado per i docenti dei consigli di classe della sezione secondaria dell'istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A fronte di iscrizioni più alte di alunni stranieri l'Istituto individua come esigenza il potenziamento di percorsi di LS già esistenti per ottenere migliori esiti scolastici nelle diverse tappe del percorso di istruzione e per poter esercitare in futuro le competenze chiave e di cittadinanza necessarie all'apprendimento permanente. Le priorità scelte si basano inoltre sul garantire percorsi che valorizzino le ricchezze individuali per diventare cittadini attivi e collaborativi e sul migliorare processi educativi centrati sull'orientamento. Il fine è quello di consentire a ciascun alunno di uscire dalla scuola di base con le competenze necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione.